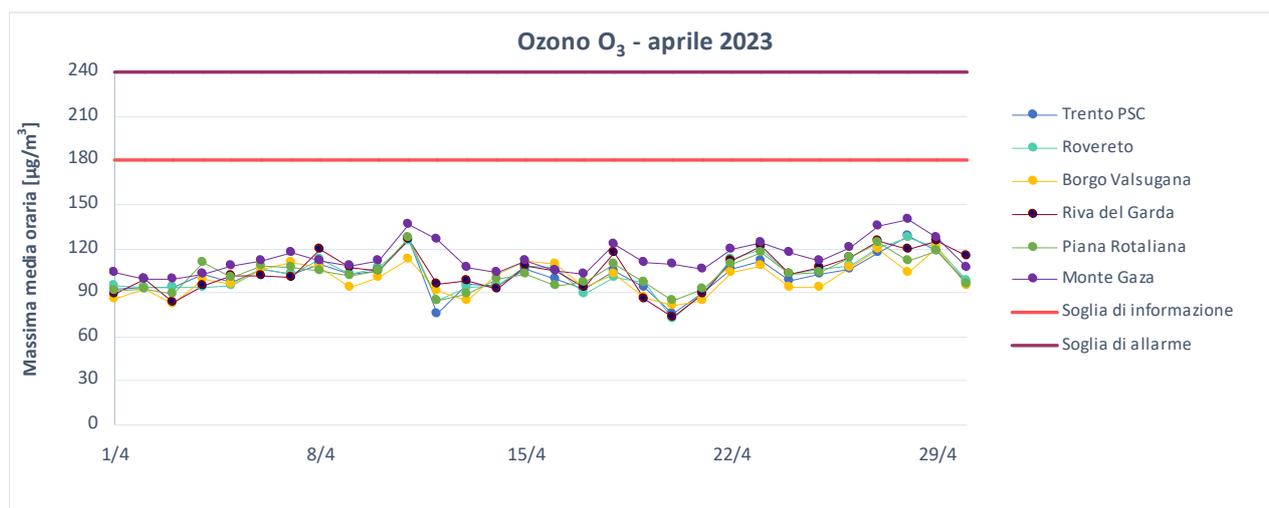




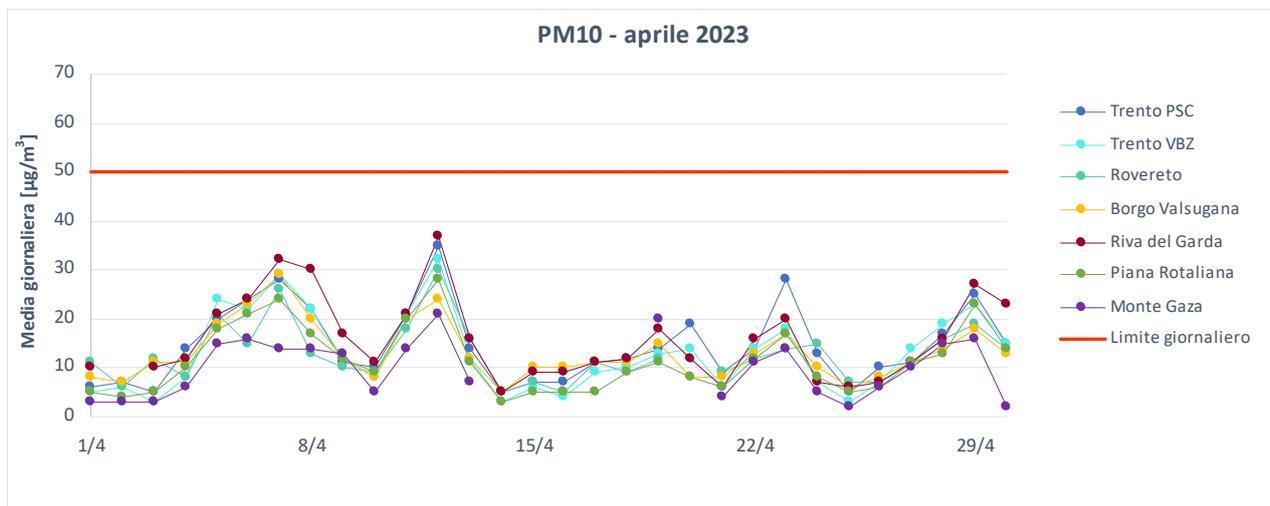
COMUNICATO MENSILE QUALITÀ DELL'ARIA APRILE 2023

Nel mese di aprile 2023 nessun inquinante ha raggiunto concentrazioni superiori ai limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010.

Rispetto al periodo invernale si registra, come atteso, un innalzamento delle concentrazioni medie dell'inquinante **ozono O₃**. Tale fenomeno è legato a fattori meteorologici, quali l'aumento della temperatura e della radiazione solare, tipici di questa stagione dell'anno. Con il mese di aprile, infatti, si avvia il periodo di attenzione per questo inquinante che si protrarrà fino alla fine di settembre, durante il quale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 155/2010, è prevista una comunicazione mensile dei superamenti delle soglie di informazione e di allarme. Nel mese di aprile le concentrazioni di ozono, seppur in aumento rispetto ai mesi invernali, risultano comunque inferiori al valore di riferimento indicato come soglia di informazione.



Le concentrazioni dell'inquinante **polveri sottili PM₁₀** non hanno mai raggiunto valori superiori al limite previsto per la media giornaliera di 50 µg/m³ in nessuna delle stazioni della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.



Le concentrazioni medie mensili di **biossido di azoto NO₂** misurate in aprile sono risultate contenute, in linea con i due anni precedenti. Le concentrazioni medie orarie sono risultate sempre inferiori al limite di 200 µg/m³.

Per descrivere in maniera sintetica i livelli di inquinamento atmosferico presenti in un luogo ed in un determinato periodo è definito un *indice di qualità dell'aria (AQI - Air quality index)* contraddistinto da 5 classi. Le classi *buono*, *discreto* e *moderato* sono riferite a valori di concentrazione che nel periodo di monitoraggio hanno rispettato tutti i limiti fissati dalla normativa a tutela della salute, mentre le classi *scadente* e *pessimo* indicano valori di concentrazione che, almeno in una stazione di misura, per almeno un inquinante e anche solo per un giorno, ne sono risultati superiori.

Riguardo tale indice sintetico i dati raccolti dalla rete provinciale di misura, nel mese di aprile 2023, hanno evidenziato globalmente uno stato di qualità dell'aria **moderato**.

Le concentrazioni di tutti gli inquinanti monitorati (**polveri sottili PM10, biossido di azoto NO₂, ozono O₃, biossido di zolfo SO₂, monossido di carbonio CO e benzene**) si confermano al di sotto dei valori limite.

STAZIONE	AQI - INDICE DI QUALITÀ DELL'ARIA	INQUINANTI RESPONSABILI
TRENTO Parco S. Chiara	Moderato	O ₃
TRENTO via Bolzano	Discreto	PM10, NO ₂
ROVERETO	Moderato	O ₃
BORGO VALSUGANA	Moderato	O ₃
RIVA DEL GARDA	Moderato	PM10, O ₃
PIANA ROTALIANA	Moderato	O ₃
MONTE GAZA	Moderato	O ₃

Buono
Discreto
Moderato
Scadente
Pessimo

Valori **inferiori** al valore limite per i singoli inquinanti (per O₃ soglia di informazione)

Valori **superiori** al valore limite per i singoli inquinanti (per O₃ soglia di informazione)

EM

Trento, 9 maggio 2023

Per maggiori approfondimenti e per consultare quotidianamente i valori di concentrazioni di inquinanti, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici per l'inquinante ozono, è possibile visitare il sito www.appa.provincia.tn.it.

Questo lavoro può essere liberamente utilizzato senza omissioni o aggiunte. Per eventuali riproduzioni, ristampe o utilizzo di estratti, deve essere richiesta l'autorizzazione all'A.P.P.A.